



## Giornalino di informazione scolastica ed extrascolastica

Mercoledì 3 novembre, ore 15.00 si riparte. L'avventura del giornalino scolastico ha inizio, finalmente, dopo l'ultima esperienza terminata 3 anni fa.

Noi ragazzi e ragazze dell'I.C. "Mons. P. Guerriero" non stiamo più nella pelle, siamo allegri ed entusiasti. Pensate! Abbiamo l'opportunità di esprimere le nostre opinioni, i nostri punti di vista da protagonisti.

L'idea ci è venuta perché vogliamo sentirci parte viva sia della scuola che dell'ambiente esterno, di cui avvertiamo le problematiche e le aspettative.

La nostra redazione è composta dagli alunni della 3A e da alcuni alunni della 2B, ma siamo aperti ad altre adesioni. In un paio d'ore abbiamo deciso e discusso i temi da trattare in questo primo numero come la musica, lo sport, la poesia, ma anche l'integrazione visto che, nella nostra scuola, per fortuna, ci sono stati e ci sono alunni provenienti da altri Paesi europei ed extraeuropei.

L'occasione ci è stata offerta dalla P.M.I. Italia International che ha sponsorizzato la nostra idea che verrà messa in rete sul quotidiano online [ilmeridiano.net](http://ilmeridiano.net)

Il giornalino avrà tre uscite: prima di Natale, prima di Pasqua e alla fine dell'anno scolastico e sarà distribuito in formato digitale, con la possibilità di scaricarlo.

Ah! Dimenticavo, noi ragazzi abbiamo scelto il titolo della testata: "La Guerriero c'è".

Auguriamo a tutti i giornalisti in erba di iniziare quest'avventura con entusiasmo e creatività per approdare a risultati brillanti sia nell'ambito scolastico che extra scolastico.

Raffaella Guerriero

## Una scuola... per tutti

*La scuola apre le porte a studenti italiani e stranieri volenterosi, diligenti e non solo*



Proprio così, la scuola Mons. Pasquale Guerriero, dà il benvenuto a ragazzi di tutte le etnie, senza fare alcuna distinzione e senza alcun pregiudizio, proponendosi come un ambiente gratificante, piacevole per alunni e docenti; pensa a garantire il successo formativo e la valorizzazione personale di ogni singolo individuo.

Per la nostra scuola è necessario, indispensabile svolgere un dialogo tra famiglie straniere e l'istruzione italiana: un ruolo chiave nel processo di integrazione dei ragazzi stranieri nella nostra nazione. Gli insegnanti sono veri e propri mediatori; non sono solo chiamati a lavorare come interpreti o traduttori, ma anche ad assistere ed aiutare gli alunni che non parlano bene o totalmente la nostra lingua o che presentano problematiche relazionali con i compagni di classe. Inoltre cercano di suscitare in ogni alunno l'apertura alle diversità culturali, la curiosità e il rispetto verso

usanze e costumi nuovi. Già da molti anni la "Guerriero" ha garantito l'istruzione a ragazzi islamici e a ragazzi provenienti dai Paesi dell'Est.

A questo punto nasce una riflessione spontanea: mica è un fatto magico integrare i cittadini stranieri nelle scuole o in qualsiasi altra comunità! L'integrazione vera è

il frutto di un impegno davvero faticoso, in cui si mette in discussione non solo la convivenza di soggetti fino ad allora estranei, ma la progressiva capacità di capirsi, di

condividere esperienze e progetti, di coltivare interessi comuni. Tutto ciò richiede tempo, dedizione, sacrificio e tolleranza. L'integrazione vera significa riconoscere e rispettare le attitudini personali, le storie e le tradizioni di tutti.

E' una sfida davvero difficile e, solo se la scuola sarà aiutata economicamente e giuridicamente, potrà farcela veramente.

Ursula Scafura e Rosa Gaglione



A PROPOSITO DI ISTRUZIONE MUSICALE NELLA NOSTRA SCUOLA

# LA MUSICA... CHE MERAVIGLIA

“Canta che ti passa”. Tutti ci rendiamo conto di quanto sia importante la musica, espressa in tutte le sue forme: rappresenta lo “strumento” per esprimersi, per rilassarsi e, in particolar modo per i giovani, una ragione di conforto ed un modo per sentirsi uniti, indipendentemente dal paese di appartenenza.

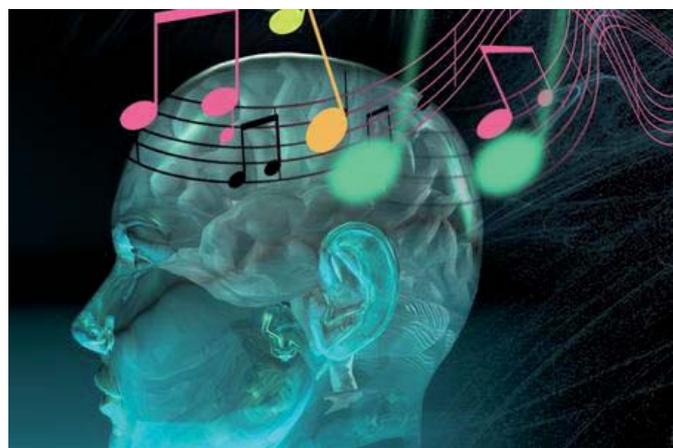
Quest’arte rientra in tutti i campi della nostra vita e costituisce una componente di grandissima importanza tanto nella religione, quanto nel campo civile, ma, generalizzando, è anche l’elemento essenziale di alcune forme di intrattenimento.

Molti pensano, però, che la situazione stia degenerando, perchè la musica si riversa, in maniera ossessiva, in tutti i campi della nostra vita. Ma la musica deve essere un piacere personale, un aspetto positivo della vita di ognuno e

pi della vita sociale, ma almeno la varietà dei generi musicali non manca!

La musica è anche il modo più adatto per esprimere le emozioni che non si riescono a descrivere concretamente. Infine, chi conìò il detto “Canta che ti passa” non avrebbe certo sospettato che la musica sarebbe arrivata ad essere usata anche in campo medico; infatti, è un ottimo elemento per tenere in contatto il conscio con l’inconscio, perché è un mezzo di comunicazione che arriva anche dove le parole sembrano inaccessibili.

arte sublime, non è praticata allo stesso modo da tutte le classi. Tutto questo dipende però dagli alunni e dal loro comportamento.



non un fastidio. Dal momento che, attraverso questo mezzo, si può esprimere o cogliere un sentimento, sarebbe giusto che le persone dalla visione negativa ascoltassero solo ciò che permette loro di immergersi in un’atmosfera di serenità e di sogno ed evitassero, invece, “quel miscuglio acustico” di cui si lamentano.

Non è giusto dire che “le nostre orecchie sono considerate ormai carne da macello” come sostiene qualcuno, anche perchè chi non vuole ascoltare può farlo liberamente e, se qualcuno non la ritiene un fattore positivo, può benissimo evitarla e fare altro.

In realtà, ai giorni nostri, è vero che la musica è entrata a far parte di tutti i cam-

Accompagna l’armonia delle sfere celesti e crea l’unico vero legame invisibile che parte dall’infinito e raggiunge la mente umana tanto da guarirne le ferite. Secondo noi, alla base degli studi di neuromusicologia, c’è l’intuizione del poeta Novalis: “Ogni malattia è un problema musicale, ogni cura è

una soluzione musicale. Abbiamo scritto tutto questo per rivendicare l’importan-



za della musica che, nelle nostre scuole, secondo noi, è alquanto trascurata. Nella Scuola “Mons. P. Guerriero”, la musica,

Solitamente le attività musicali consistono nel suonare lo strumento a fiato in corrispondenza con lo stereo. Il professore prepara una base che sarà suonata e cantata dagli alunni. Alcuni alunni, però, sarebbero interessati a fare un altro tipo di lezione, sfruttare il nostro laboratorio musicale per usare tutti gli strumenti che ci sono.

Si potrebbe proporre anche di fare nuovi generi musicali, non solo le canzoni che troviamo sul libro. Qualche anno fa, la Scuola “Mons. P. Guerriero” si è attrezzata di lavagne interattive, quindi sarebbe bello trovare canzoni più vicine ai nostri tempi, che piacciono a tutti.

*Elena Fiordellisi, Michele Auzino, Alessandra Calò*

la **Guerriero** c'è

Supplemento a Il Meridiano  
Anno I n. 1 - dicembre 2014

Direttore Editoriale  
**prof. Pietro Luciano**  
Coordinatrice Organizzativa  
**prof.ssa Maria Maietta**

Progetto grafico e impaginazione DTP  
**prof. Pellegrino Conte**

Sponsor  
**PMI Italia International**  
Via Mario De Sena 264 - Nola

# la pagina della Poesia!

Una passione che accomuna molti ragazzi.

*"La poesia è ovunque, all'angolo delle vie, sul bordo delle labbra, nelle pieghe di un abito, essa è come un respiro."*

J. Prévert

## MI MANCHI

*I tuoi capelli bianchi,  
che io contavo da piccola,  
il tuo viso sorridente  
la tua mano rugosa,  
Mi Manchi;  
e vorrei che tu fossi qui  
soprattutto quando mi sento sola,  
vorrei te che mi coccolavi,  
parlavi, anche se capivo poco;  
e mi raccontavi della persona  
che hai amato di più al mondo.*



*Vorrei tornare a quel girotondo, giù nel cortile di casa;  
vorrei tornare ad accompagnarti per la spesa  
e portare la busta che più pesa.  
Non so ora dove sei;  
ma so che sei qui nel mio cuore!  
Ti ricordo con molto amore,  
e, anche tu mi sei vicina e mi aiuti ad andare avanti.  
Sono duri questi giorni senza te,  
ma la morte fa parte della vita,  
e tu dal mio cuore non sei mai uscita ...  
... TI VOGLIO BENE NONNA!*

Rosita Valente

## UN' EMOZIONE PER IL PALLONE

*Un'emozione: dare un calcio a un pallone.  
Seguire la sfera e mandarla in rete,  
di vincere, si ha la sete.  
Un fischio d' inizio e tre alla fine  
Le tifoserie son sempre più vicine.*



*Un portiere, difensori, centrocampisti e attaccanti  
In Italia del pallone tutti sono amanti.  
L' unico cartellino rosso che deve essere usato  
È contro il razzismo, che l'onore del calcio ha usurpato.*

Matteo Canonico



**CER.BON.**  
*Società Generale di Pubblicità*

**Cartellonistica Stradale - Insegne Luminose  
Arredo Urbano - Segnaletica Stradale  
Striscioni - Affissione Manifesti**

**Marigliano (NA) via S. Francesco D'Assisi Tel. 081.885.4911**



## Lo sport: veicolo di socializzazione

Lo sport è un importante veicolo di socializzazione tra i ragazzi e gli adulti. Infatti, grazie alla sua pratica si fanno nuove amicizie, si condividono passioni, e non bisogna dimenticare che è una disciplina e come tale ha le sue regole che occorre rispettare.

La palestra della nostra Scuola "Mons. P. Guerriero" è stata inaugurata due anni fa, dopo un lungo periodo di chiusura dovuto a danni strutturali.

E' stata ristrutturata e non ricostruita, quindi non è adatta ad alcuni sport perché il tetto è troppo basso, ma noi alunni ci siamo accontentati, per la serie: "meglio questa che niente".

Le nostre poche attrezzature piane, si sentono sole; infatti, abbiamo soltanto una rete di pallavolo, due porte di calcio, una ventina di palloni sia di calcio che di pallavolo, cerchi e coni per attività dedicate e

riscaldamenti funzionanti. I palloni ci hanno chiesto dei canestri; le pareti ci hanno chiesto la sbarra e le spalliere; i pavimenti ci hanno chiesto i tappetini e noi chiediamo, per cortesia, a chi di dovere, di esaudire queste richieste.

Comunque, nonostante le difficoltà, a scuola svolgiamo tornei di pallavolo, di calcio a cinque e di pallatennis.

*La redazione sportiva:*

*Angela Pecchia, Alessandro Luciano,  
Tommaso Sodano*

